



Comune di Assemini

Città Metropolitana di Cagliari

Ordinanza Sindacale n. 12 del 17/03/2020

OGGETTO: MISURE URGENTI IN MERITO DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 NEI CONFRONTI DELLE ATTIVITÀ DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE DA MARTEDÌ 17.03.2020 A VENERDÌ 03.04.2020 COMPRESO

IL VICE SINDACO

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 con il quale si estendono all'intero territorio nazionale le misure di cui all'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 al fine di contrastare e contenere il diffondersi del Virus Covid-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 con il quale a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica e il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 su tutto il territorio nazionale ha ritenuto necessario adottare ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica;

Richiamato l'art. 1, comma 1 lettera o), del DPCM 08 marzo 2020 che testualmente recita *“sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca l'accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), tra i visitatori, con sanzione della*



sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse" ;

Visto l'art.2 comma 2 del DPCM 11.03.2020 che recita "dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti, ove incompatibili con le disposizioni del presente decreto, le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 e decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020" e pertanto che la disposizione di cui all'art.1 comma 1 lettera o) del DPCM del 08.03.2020 non è incompatibile con le disposizioni del DPCM del 11.03.2020,

Considerato che le attività di distribuzione automatica di alimenti e bevande, esercitate esclusivamente all'interno di un unico locale, sono di per se strutture per le quali da parte del gestore, non possono essere garantite le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 ovvero l'ammassamento delle persone e la distanza di sicurezza di un metro;

Dato atto che il Comando di Polizia Locale ha segnalato, per le vie brevi, che presso le attività in argomento si verifica l'ammassamento di persone in palese contrasto con le norme di cui al D.L. n°6 del 23.02.2020 e i DPCM del 23.02.2020, del 25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, del 08.03.2020, del 09.03.2020 e del 11.03.2020 e alle Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale vigenti;

Ritenuto pertanto dover applicare i provvedimenti normativi precedentemente citati anche alle attività di distribuzione automatica di alimenti e bevande presenti nell'intero territorio del Comune di Assemini in quanto misura atta ad impedire il fenomeno dell'ammassamento di persone e quindi di rispettare il principio del "IO RESTO A CASA";

Considerata la necessità urgente di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli artt. 50 e 54 del D. Lgs. 18.08.2000 n°267 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 19.10.2011 n°227 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 18.05.2006 n°5 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legge 23.02.2020 n°6;

Visto il DPCM del 08.03.2020;

Visto il DPCM del 09.03.2020;

Visto il DPCM del 11.03.2020;

Viste le Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale vigenti;

ORDINA

Per tutti i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
l'immediata chiusura di tutte le attività di distribuzione automatica di alimenti e bevande, ricadenti all'interno del territorio del Comune di Assemini da martedì 17.03.2020 e fino alla revoca della presente Ordinanza da emanarsi a seguito di ulteriori provvedimenti urgenti da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri;



DISPONE

l'immediata pubblicazione della presente nel sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio online nonché su tutti i mezzi di comunicazione al fine di rendere edotti i cittadini e gli esercenti della misura di sospensione delle attività in argomento.

Il Comando di Polizia Locale è incaricato della esecuzione della presente Ordinanza, della notifica alle attività in argomento e relativo controllo.

Ai sensi dell'art.3, quarto comma, della Legge 07.08.1990 n°241 e successive modificazioni ed integrazioni contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna ovvero in applicazione del D.P.R. n°1199/1971 potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n°445/2000

IL VICE SINDACO

ING. GIANLUCA MANDAS

La presente Ordinanza viene notificata ai titolari delle attività in argomento a cura del Comando di Polizia Locale di Assemini;

La presente Ordinanza viene pubblicata nel sito istituzionale del Comune e inviata:

- 1) Alla Prefettura di Cagliari;
- 2) Alla Questura di Cagliari;
- 3) Al Comando Stazione Carabinieri di Assemini;
- 4) Al Comando di Polizia Locale di Assemini;



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 31**

Ufficio Proponente: **Ufficio Pianificazione Urbanistica**

Oggetto: **MISURE URGENTI IN MERITO DI CONTENIMENTO E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 NEI CONFRONTI DELLE ATTIVITÀ DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE DA MARTEDÌ 17.03.2020 A VENERDÌ 03.04.2020 COMPRESO**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Pianificazione Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 17/03/2020

Il Responsabile del Servizio
Geom. Carlo Barletta